

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1137 del 07/03/2023
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE OCCUPATA E AGGIUNTA DI ALTRI UTILIZZI) DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: AREA CORTILIVA/GIARDINO CON REALIZZAZIONE DI OPERE - CONCESSIONARIO: SILVA FAUSTO - SINADOC: 26598/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC16T0028
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1176 del 07/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno sette MARZO 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - RINNOVO CON VARIANTE (AUMENTO DELLA SUPERFICIE OCCUPATA E AGGIUNTA DI ALTRI UTILIZZI) DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - CORSO D'ACQUA: FIUME TREBBIA - USO: AREA CORTILIVA/GIARDINO CON REALIZZAZIONE DI OPERE - CONCESSIONARIO: SILVA FAUSTO - SINADOC: 26598/2021 - CODICE PROCEDIMENTO: PC16T0028.

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la Legge 05/01/1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la Legge 07/08/1990, n. 241 ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II “Disposizione in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/4/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n.1740 del 2018 – n. 1717 del 2021;
- il Decreto Legislativo 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli enti locali in attuazione del capo I della legge n° 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm.ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto

che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RICHIAMATO l'atto n. 2295 del 09/05/2017 con il quale questo Servizio ha rilasciato al sig. Silva Fausto (C.F.: SLVFST54H19A909L), la concessione per l'occupazione, ad uso cortile/passaggio, di un'area demaniale della superficie di circa 272 m², ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), Località Marsaglia, sponda destra del Fiume Trebbia, ed identificata al N.C.T. del suddetto Comune al fronte dei mappali 30, 899 e 908 del foglio 83, avente scadenza il 31/12/2022;

PRESO ATTO che in data 01/09/2021 i Carabinieri Forestali della Stazione di Bobbio (PC) hanno provveduto ad elevare verbale di contestazione di illecito amministrativo nei confronti del sopra citato signor Silva Fausto, avendo accertato che lo stesso ha realizzato opere in violazione delle prescrizioni stabilite dal disciplinare allegato alla sopra descritta concessione rilasciata con il suddetto atto n. 2295/2017;

VISTE:

- l'istanza pervenuta il 22/09/2021 ed assunta al protocollo ARPAE con il n. 0146584 in data 23/09/2021, successivamente integrata con nota del 28/10/2021 (assunta al protocollo ARPAE con il n. 166315), con la quale il summenzionato signor Silva Fausto ha chiesto di variare la concessione sopra descritta aumentando a 300 m² la superficie di terreno demaniale occupato e aggiungendo altri utilizzi rispetto a quelli in precedenza concessi (*quali: pavimentazione in beole, posizionamento di piscina e terrazzino amovibile*);

- l'istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 133302 in data 11/08/2022, con la quale il summenzionato signor Silva Fausto ha provveduto, nei termini, a chiedere il rinnovo della concessione di cui trattasi;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione, avvenuta, ai sensi della L.R. n. 7/2004, in data 28/09/2022 sul BURERT (parte seconda) n. 286 riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge, non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- dei pareri favorevoli, alcuni con prescrizioni, espressi dai seguenti Enti:
 - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile _ Piacenza (nota pervenuta il 19/05/2022 ed assunta al prot. ARPAE con il n. 83672 - contenente il parere espresso sull'istanza di variante - e nota pervenuta il 06/12/2022 ed assunta al prot. ARPAE con il n. 200249 – riguardante l'istanza di rinnovo);
 - Comune di Corte Brugnatella (nota pervenuta il 13/11/2021 ed assunta al prot. ARPAE con il n. 174928 - contenente il parere espresso sull'istanza di variante - e nota pervenuta il 16/09/2022 ed assunta al prot. ARPAE con il n. 151360 – riguardante l'istanza di rinnovo);

ACCERTATO che il richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per i canoni, fino all'anno 2023;
- ha versato la somma pari a € 337,15 a titolo di deposito cauzionale (€ 250,00 versati il 26/04/2017 e € 87,15 il 06/03/2023);

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è Giovanna Calciati;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agen-

zia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rinnovo con variante (aumento della superficie demaniale occupata e aggiunta di altri utilizzi) della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., al signor Silva Fausto - (C.F.: SLVF-ST54H19A909L), il rinnovo con variante (aumento della superficie demaniale occupata e aggiunta di altri utilizzi) della concessione, in precedenza rilasciata con atto n. 2295 del 09/05/2017, per l'occupazione di porzione di area demaniale avente superficie complessiva di circa 300 m², per uso privato secondo la seguente zonizzazione: area pavimentata con beole (120 m²), area funzionale all'uso di piscina amovibile (70 m² di cui 21 m² di ingombro piscina) e zona giardino (110 m²), ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), in Località Marsaglia, sponda destra del fiume Trebbia, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 83 fronte mappali 30, 899 e 908, secondo la planimetria acclusa al Disciplinare quale parte integrante e sostanziale del presente atto – Cod. Proc.: PC16T0028;
- b) **di stabilire che** la concessione è valida per anni 6 (sei) a partire dal 01/01/2023 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione rilasciata con il summenzionato atto n. 2295 del 09/05/2017;
- c) **di approvare il Disciplinare di concessione** allegato al presente atto (sub 1) quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 06/03/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nel predetto Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per i canoni, fino all'anno 2023 è stato pagato;
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 337,15 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati e cittadini ed

Enti;

- ♦ la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- ♦ il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di ARPAE;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n° 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n° 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al sig. Silva Fausto - C.F.: SLVF-ST54H19A909L, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC16T0028.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di superficie complessiva di circa 300 m², per uso privato secondo la seguente zonizzazione: area pavimentata con beole (120 m²), area funzionale all'uso di piscina amovibile (70 m² di cui 21 m² di ingombro piscina) e zona giardino (110 m²), ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), in Località Marsaglia, sponda destra del fiume Trebbia, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 83 fronte mappali 30, 899 e 908, come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dal 01/01/2023 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone, cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **337,15**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **337,15**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro sog-

getto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 83672 del 19/05/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1) e confermato con nota della medesima Agenzia assunta al prot. ARPAE n. 200249 del 06/12/2022.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Silva Fausto (C.F. SLVFST54H19A909L), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 06/03/2023 firmato per accettazione dal concessionario.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata al sig. Silva Fausto - C.F.: SLVF-ST54H19A909L, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC16T0028.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di superficie complessiva di circa 300 m², per uso privato secondo la seguente zonizzazione: area pavimentata con beole (120 m²), area funzionale all'uso di piscina amovibile (70 m² di cui 21 m² di ingombro piscina) e zona giardino (110 m²), ubicata in Comune di Corte Brugnatella (PC), in Località Marsaglia, sponda destra del fiume Trebbia, censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 83 fronte mappali 30, 899 e 908, come da elaborato planimetrico contenuto nell'allegato parere idraulico (sub1).

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di anni **6 (sei)** a partire dal 01/01/2023 (giorno successivo alla data di scadenza della precedente concessione).
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,

- il mancato pagamento di due annualità di canone,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone, cauzione e spese

1. Il canone dovuto per l'anno 2023 ammonta a € **337,15**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015; Il canone deve essere versato entro il 31 marzo di ogni anno.
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **337,15**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro sog-

getto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
 - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla “Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale Per La Sicurezza Territoriale e La Protezione Civile - Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Piacenza” assunto al prot. ARPAE n. 83672 del 19/05/2022 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1) e confermato con nota della medesima Agenzia assunta al prot. ARPAE n. 200249 del 06/12/2022.

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il sottoscritto Silva Fausto (C.F. SLVFST54H19A909L), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

in data ____ / ____ / ____

Firma per accettazione, del concessionario

.....

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

FEDERICA PELLEGRINI

Alla c.a.
UFFICIO SAC – ARPAE PIACENZA
aoopc@cert.arpa.emr.it
(rif. PC16T0028)

Risposta al prot. ARPAE173146 del 10/11/2021
NS prot. 61394.E del 10/11/2021

Oggetto: L.R. 7/2004 – RICHIEDENTE: SILVA FAUSTO - ISTANZA DI VARIANTE DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI DEL FIUME TREBBIA (SPONDA DX) LOC. MARSAGLIA IN COMUNE DI CORTE BRUGNATELLA (PC) - IN PRECEDENZA RILASCIATA DA QUESTO SERVIZIO CON ATTO N. 2295 DEL 9/05/2017 IN FAVORE DI SILVA FAUSTO - SINADOC 26508/21 – COD. PROC.: PC16T0028. (FRONTE MAPPALI 30-899- 908 del fg. 83) - Parere Idraulico di Competenza

Vista la richiesta di ARPAE-SAC di Piacenza prot. 173146/2021 del 10/11/2021, assunta al protocollo dello scrivente Servizio al n 0061394.E pari data, relativa alla richiesta del Sig. SILVA FAUSTO (nel seguito, *Concessionario*), di variante della concessione atto ARPAE n. 2295 del 9/05/2017, di area demaniale del fiume Trebbia (sponda dx) loc. Marsaglia in comune di Cortebrugnatella (pc) - (a fronte mappali 30-899- 908 del fg. 83)

Esaminata la domanda di variante di concessione di area demaniale relativa a usi aggiuntivi (quali pavimentazione in beole, posizionamento di piscina e terrazzino in legno amovibili) dell'area demaniale in sponda destra del F. Trebbia, identificata catastalmente, al foglio n. 83 fronte mapp. 30, 899 e 908 del NCT del Comune di Corte Brugnatella (PC);

Considerato che

- l'area oggetto di richiesta ricade a tergo di una difesa longitudinale, realizzata a suo tempo dal Servizio tecnico bacini affluenti Po al fine di ridurre il rischio di esondazione in area identificata quale R4 (massimo) PGRA
- l'utilizzo richiesto dell'area non pregiudica né il regime idraulico del corso d'acqua né l'accesso alle opere sopracitate per le manutenzioni di competenza

Tutto ciò premesso, viste:

- la L.R. 7/2004;

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

• la L.R. 13/2015, con la quale è stata approvata la riforma del sistema di governo regionale e locale, ed in particolare l'articolo 19 comma 5, che affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni; questo Servizio, in quanto autorità idraulica competente ex R.D. 523/1904, esprime

PARERE FAVOREVOLE

all'occupazione a fronte dei mappali n. 30, 899 e 908 Fg. 83 del NTC di Corte Brugnatella per gli usi richiesti in variante alla concessione atto ARPAE n. 2295 del 9/05/2017, alle seguenti condizioni:

1. La collocazione della piscina e di quanto di pertinenza è ammessa solo nel periodo estivo, al termine della quale il *Concessionario* deve adoperarsi affinché l'area sia lasciata completamente libera
2. Gli usi richiesti non devono modificare l'attuale stato plano – altimetrico dell'area, sulla quale non potranno essere collocati ulteriori manufatti né fissi o amovibili né qualunque attrezzatura che possa costituire ostacolo, in caso di piena o di accesso d'urgenza alle aree
3. Occorre lasciare a disposizione dell'autorità idraulica una fascia di ampiezza minima pari a 4m misurata dal limite interno della difesa in massi al fine di permettere il transito anche con mezzi d'opera; nessun danno sarà imputabile al soggetto avente titolo al transito/accesso
4. Non è permessa la piantagione di alberi e arbusti su tutta l'area oggetto di concessione; il taglio di quella esistente è in capo al *Concessionario*
5. Il *Concessionario* è consapevole che l'area in questione rientra in area a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente parere favorevole non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al richiedente adottare tutte le misure di sicurezza ritenute idonee al fine dell'uso richiesto
6. La concessione potrà essere revocata in ogni momento per insindacabile giudizio dell'autorità ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004
7. In caso di revoca della concessione, non si creerà nel *Concessionario* nessun diritto, mentre la revoca comporterà l'obbligo di rimettere, a sua totale cura e spese, ogni cosa allo stato originario, nel termine che gli verrà fissato dalla Autorità idraulica di riferimento e dal Concedente

Il *Concessionario* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia pretesa o controversia, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto del presente nulla osta.

La Responsabile del Servizio
Ing. Federica Pellegrini

Allegati:

Stralcio istanza

r_emi.ro.Protezione Civile - Prot. 19/05/2022.0026577.U

VARIANTE ALLA CONCESSIONE AREA DEMANIALE - CODICE SISTEB PC167T0028

PLANIMETRIA DELIMITAZIONE AREE DESTINATE A NUOVI USI/SERVIZI

(sviluppo a vista ricavato da scala 1:200)

LEGENDA

----- limite proprietà catastale Silva Fausto

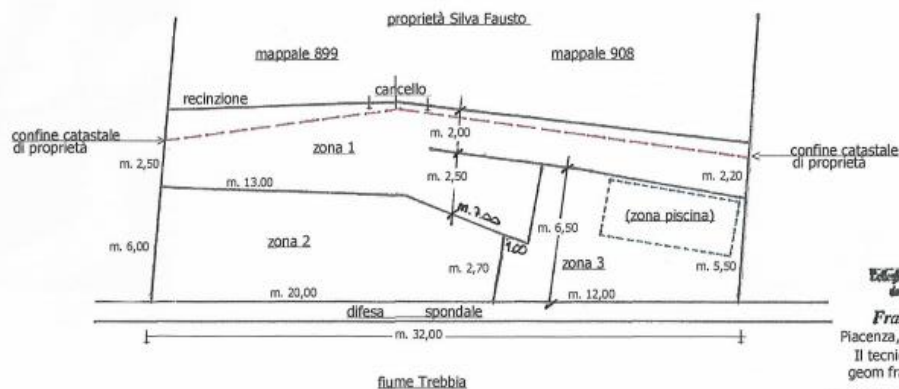
zona 1: superficie pavimentata in beole circa mq. 120

zona 2: superficie non pavimentata circa mq. 110

zona 3: superficie in auto-bloccanti circa mq. 70

zona piscina: superficie della zona 3 occupata dalla piscina mobile (dimensioni piscina m. 3,00 x m- 7,00)

TOTALE ESTENSIONE DELLA SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AREA mq. 300 (superiore ai mq. 272 oggetto della precedente concessione)



Esigete la vostra e la vostra la vostra
della Provincia di Piacenza
N.° 2099

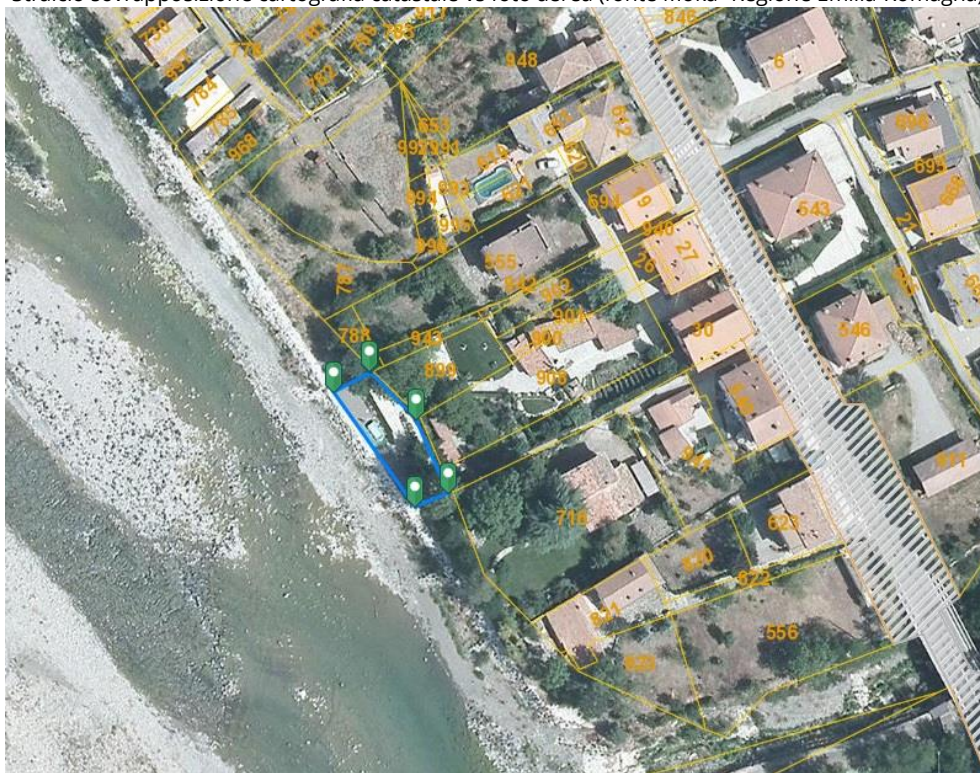
Francesco CURTONI

Piacenza, li 27/10/2021

Il tecnico incaricato
geom. francesco curtioni

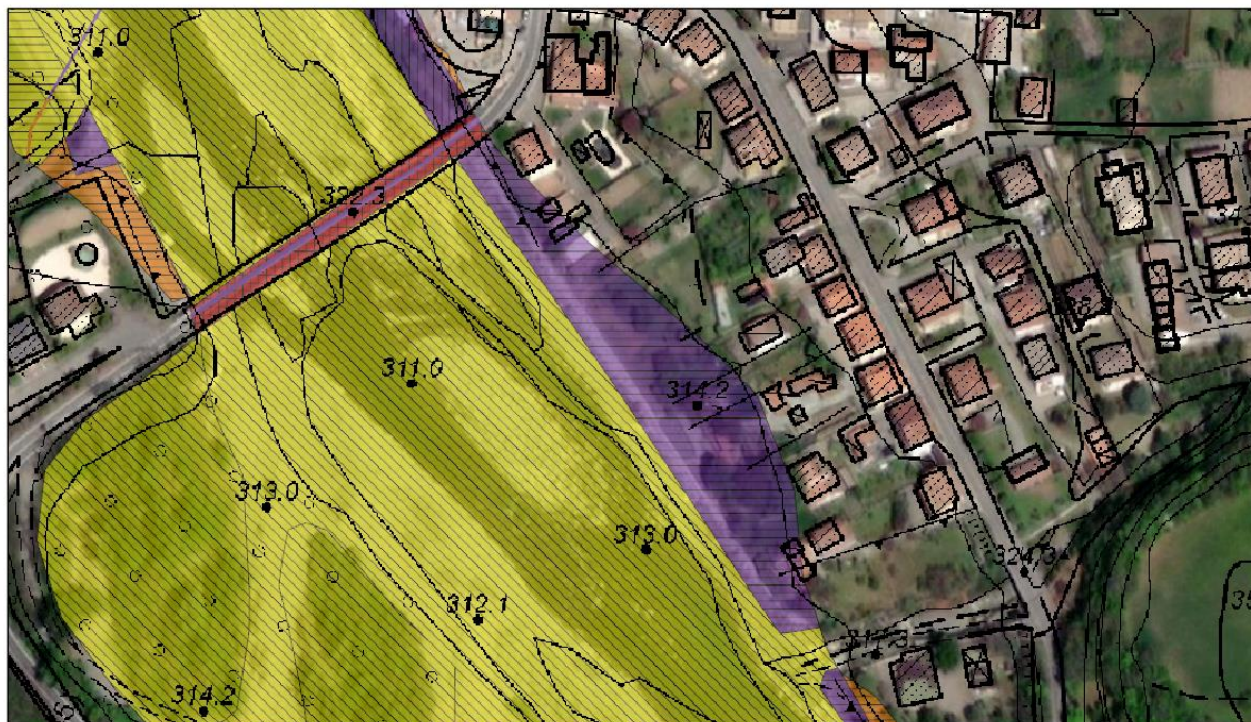
Francesco Curtioni

Stralcio sovrapposizione cartografia catastale vs foto aerea (fonte Moka- Regione Emilia-Romagna)



Stralcio sovrapposizione campiture P.G.R.A. vs foto aerea (fonte Moka- Regione Emilia-Romagna)

Direttiva Alluvioni



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.